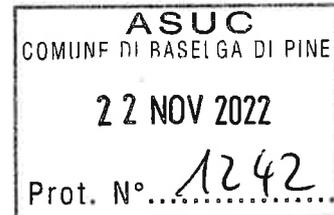




**Servizio Foreste**  
**Ufficio Distrettuale Forestale di Pergine Valsugana**  
Viale Dante, 3 - 38057 – Pergine Valsugana  
T +39 0461 491784  
F +39 0461 491785  
serv.foreste@pec.provincia.tn.it  
uff.forestalepergine@provincia.tn.it  
<https://forestafauna.provincia.tn.it/>



Spettabile  
ASUC di  
**FAIDA**

Alla  
STAZIONE FORESTALE di  
**BASELGA DI PINE'**

S044/11.3 -2022

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.  
Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta)

Oggetto: Progetto di taglio n. 331/2022/7 di data 11/11/2022, LOTTO "Bostrico Ceramont Basso".

Si trasmette, in allegato, il progetto di taglio indicato in oggetto, facendo presente che lo stesso **non è l'autorizzazione al taglio**, la quale si ottiene con la trasmissione ad opera del richiedente della SCIA, come da fac-simile allegato.

Si rimane in attesa di richiesta di consegna del lotto alla ditta incaricata.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
- dott. Giovanni Giovannini -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle linee guida Dg ID (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Pz

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

<b>Mod.H1</b>		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE  PIANO: 331 (2011-2023) PROGETTO n.: 331/2022/7 ANNO: 2022 Suppletivo al n.
---------------	---	--

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di ASUC FAIDA nel bosco denominato “**Bostrico Ceramont basso**” per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad uso **Commercio**, in conto ripresa **2022** da effettuare nell'area riportata nella cartografia 1:10000 allegata.

Il bosco oggetto dell'intervento è

<input checked="" type="checkbox"/> SOGGETTO A PLANIFICAZIONE	Codice Piano: 331 Denominazione Piano: A.S.U.C. FAIDA Numero Particelle: 18
<input type="checkbox"/> NON SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	

Descrizione del bosco e criteri di assegnazione

**Prelievo delle piante bostricate.**

Modalità di esbosco:

**Trattore e verricello.**

Il progetto di taglio è coerente con:

l'autorizzazione per \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste, a 0 gg.(art.25, DPP 8/2011)
- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste, a 30 gg (art.18, DPP 8/2011)
- Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste (art.17, DPP 8/2011)

A tal fine il presente progetto di taglio è coerente con:

- le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale
- le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg

Le piante contrassegnate con martello forestale risultano nelle seguenti classi diametriche:

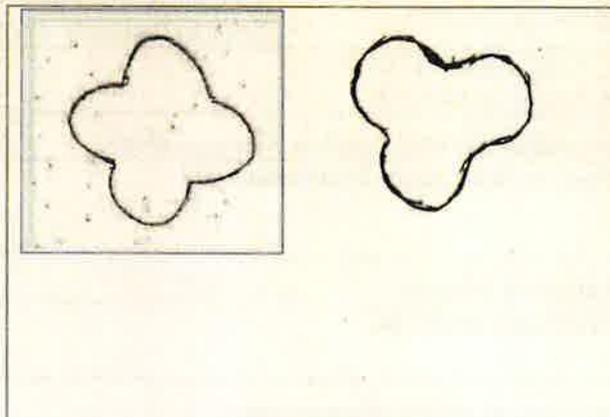
SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	4	3	2	6	4	7	8	10	3	10	6	5	3	-
Abete bianco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI		4	3	2	6	4	7	8	10	3	10	6	5	3	

Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm ..... per testata si stima essere il seguente:

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m <sup>3</sup> )	Volume tar. presunto (m <sup>3</sup> )	Legname da opera presunto (m <sup>3</sup> )	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	71	177,92	-	116	18
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	71	178	-	116	18

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m <sup>3</sup> )	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-
Abete bianco	-	-
Larice	-	-
Pino silvestre	-	-
Pino nero	-	-
Pino cembro	-	-
Faggio	-	-
Altre latifoglie	-	-
Querce	-	-
Castagno/Robinia	-	-
Carpino/Orniello	-	-
<b>TOTALI</b>	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a 178 m<sup>3</sup>, di cui ai fini della ripresa della fustaia 178 m<sup>3</sup>  
La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha 0,2.

- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore .
- Restano esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.
- Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

- corredo del bosco per motivi ambientali.
- Altre modalità di contrassegnatura:
- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre il **31/05/2023**, data di scadenza del presente progetto.
- Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al
- L'accantonamento, ai sensi dell'art.91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, viene calcolato in € 406,00 (quattrocentosei/00), pari al 10% del valore stimato del lotto
- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- Altre prescrizioni: **Rispetto assoluto del faggio e della rinnovazione naturale.**  
Eventuali accumuli di materiale da cippare dovranno essere asportati entro 6 mesi l'esbosco del legname.

**STIMA PREZZO DI MACCHIATICO**

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro 35,00 al m<sup>3</sup> per il legname ed Euro alla t per la legna, per un valore complessivo del lotto di euro 4060,00.

Il lotto è riferibile al parametro 1.

**CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>**

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura / Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume <sup>(2)</sup> (m <sup>3</sup> tar)
1	26	14	05	81	0,2	170
				<b>Totale</b>	0,2	170

<sup>(1)</sup> = vedi codifica a pag. 4

<sup>(2)</sup> = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

**Allegati:**

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
<input checked="" type="checkbox"/>	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:

Pergine Valsugana, li 11/11/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE

- dott. Giovanni Giovannini -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle linee guida AgID (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

(art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	Travame/Paleria grossa	Tronchi o tondo da sega	Altri assortimenti	Legna per uso energetico
Abete rosso	116	12	24	80	18
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-
Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>12</b>	<b>24</b>	<b>80</b>	<b>18</b>

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;  
Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	
<b>PERTURBAZ. ANTROPICHE</b>	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11.TRASF. AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16.MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERFEZ.
17.ALTE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	
	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
<b>PERTURBAZIONI NATURALI</b>	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	52. TAGLIO MARGINALE
21.INCENDI	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		
22.SCHIANTI DA VENTO	15.LARICI CEMBRETA		61. CEDUO MATRICINATO
23.SCHIANTI DA NEVE	16.LARICETO SECONDARIO		62. CEDUO SEMPLICE
24.VALANGHE			63. CEDUO A STERZO
25.FRANE			
26.BOSTRICO			71. CONV. A FUSTAIA
27.ALTE PATOLOGIE			72. CONV. A CEDUO
28.ALTE PERT. NATURALI			
			81. TAGLIO A RASO







1:10000



MODELLO D1 - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE	
Piano forestale aziendale di.....	Progetto n.....anno.....
Inventario boschi privati catasto di .....	

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ufficio Distrettuale forestale di.....  
 Servizio Foreste e fauna  
 serv.foreste@pec.provincia.tn.it

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**  
**DI TAGLIO DI PRODOTTI LEGNOSI**  
**ASSEGNATI DAL SERVIZIO FORESTE E FAUNA**  
 (DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, art. 25 e art.18, c.1 e c.6)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

cap \_\_\_\_\_ codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

**l'inizio dell'attività di taglio di utilizzazione di prodotti legnosi, secondo il progetto numero ..... del  
 .../.../....., redatto da codesto ufficio sulla proprietà di .....,  
 ai sensi dell'articolo 25 del regolamento n.8 del 14 aprile 2011**

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (artt. 75 del D.P.R. 445/00)

**DICHIARA**

- di avere titolo all'esecuzione dell'intervento in quanto
  - Rappresentante legale della proprietà
  - Proprietario
  - Altro (specificare).....



Dichiara altresì di essere a conoscenza:

- che l'intervento in progetto va effettuato entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello della presentazione, e comunque entro la scadenza del progetto di taglio. Decorso tali termini la realizzazione della parte non eseguita è subordinata a nuova SCIA;
- che in caso di contrassegnatura delle piante non più visibile, di progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità del progetto, o se il bosco nell'area interessata al progetto di taglio subisce modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio forestale distrettuale competente può assumere determinazioni di annullamento o modifica dell'autorizzazione in via di autotutela.
- che l'aumento del prelievo per cause sopravvenute superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero ai 30 m<sup>3</sup> darà luogo ad una nuova segnalazione di inizio attività, corredata da un progetto di taglio suppletivo;
- che ai sensi dell'art.18 del DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata al Servizio Foreste e Fauna la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

**COMUNICA (solo enti pubblici, a soli fini statistici)**

che l'intervento verrà eseguito mediante

Modalità di esecuzione		Impresa aggiudicataria/ Ditta acquirente	Prezzo di aggiudicazione (€/mc) – (€/t)
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione in economia con maestranze proprie	-	-
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione in economia con affidamento dei lavori all'impresa		
<input type="checkbox"/>	Vendita in piedi		
<input type="checkbox"/>	Messa a disposizione dei censiti per uso interno	-	-

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, art.13**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento alla SCIA di taglio di prodotti legnosi;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio foreste e fauna;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

Spazio riservato all'Ufficio:

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la presente SCIA è stata

- sottoscritta in presenza del dipendente incaricato della struttura competente a ricevere la SCIA [ ]
- sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



## INFORMATIVA DEL SERVIZIO FORESTE E FAUNA PER IL CITTADINO EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali dispone che tale trattamento sia improntato al rispetto della citata normativa e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 e 14.

### 1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati ha le finalità (scopo per il quale i dati sono trattati) e la base giuridica di seguito indicate:

-esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. I, lett. e) del Regolamento) e in particolare per gestire l'approvazione dei piani di gestione forestale aziendale e dei progetti di taglio (art.57 e art. 98 della L.p.11/2007);

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse, quali ad esempio attività di controllo e consultive. Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

### 2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzione generale@provincia.tn.it](mailto:direzione generale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

### 3. PREPOSTO AL TRATTAMENTO

I dati saranno trattati, per le finalità indicate al punto 3, dal Preposto al trattamento appositamente nominato, - che è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Foreste e fauna i cui dati di contatto sono: Trento, Via Trener n. 3, tel. 0461/495943, fax 0461/495957, e-mail [serv.foreste@provincia.tn.it](mailto:serv.foreste@provincia.tn.it), nonché da addetti al trattamento dei dati, dipendenti del Servizio, di cui il preposto si avvale, specificamente autorizzati ed istruiti.

Il Preposto è anche il soggetto presso il quale è possibile far valere i diritti previsti dagli articoli art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

### 4. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In base alla normativa vigente l'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- in ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Inoltre ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunicherà a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Qualora l'interessato lo richieda il Titolare gli comunicherà tali destinatari.

### 5. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Per le finalità di cui al punto 3, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali, nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i gli uffici del Servizio Foreste e fauna siti a Trento, via Trener n. 3.

### 6. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), cui è possibile rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali, sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [ldprivacy@provincia.tn.it](mailto:ldprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

### 7. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici ed elettronici) in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

### 8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

### 9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali avrà durata limitata al raggiungimento delle finalità per cui i dati sono stati raccolti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal massimo scarto della Provincia autonoma di Trento.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

